

**ACCORDO**  
**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**  
**RIDUZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA E MISURE A SOSTEGNO DEL REDDITO**

Addì 24 marzo 2020, presso gli uffici del Centro Servizi di Palmanova della S.p.A. Autovie Venete si sono incontrati la S.p.A. Autovie Venete (di seguito denominata semplicemente “Società” o “Azienda”) rappresentata dal Direttore della Direzione Sviluppo, Organizzazione ed Innovazione Sig. Aldo Berti

e

le R.S.A. di Filt – CGIL, Fit-CISL, Uilt-UIL, SLA - Cisa e UGL Trasporti (di seguito denominate semplicemente “Rsa”), rappresentate dai rispettivi segretari Sigg. Saša Čulev, Marco Femia, Alberto Pellizzon, Bruno Fulvio Pavanel e Maurizio Fantin e, insieme con la Società, unitamente chiamate le “Parti”

**Premesso che**

- Autovie Venete è concessionaria del Ministero Infrastrutture e Trasporti e si occupa della gestione di tratti autostradali situati nel territorio delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, svolgendo pertanto anche attività rientranti nell’ambito dei servizi pubblici essenziali;
- a seguito della emergenza sanitaria dovuta alla diffusione della malattia infettiva COVID-19 (CORONAVIRUS), sono state adottate da parte dell’Autorità Pubblica diverse misure di sicurezza volte a limitare al massimo la diffusione del contagio;
- tra le predette misure quelle di maggior impatto sociale consistono, allo stato, nel divieto di lasciare la propria abitazione, salvo i motivi indicati all’art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, esteso a tutto il territorio nazionale con D.P.C.M. 9 marzo 2020, nonché la chiusura di tutti gli esercizi commerciali, fatta eccezione per limitate categorie, e delle attività e servizi di cui al D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- ciò ha determinato una drastica riduzione dei flussi di traffico lungo la tratta di pertinenza di Autovie Venete;
- allo stato, anche alla luce delle comunicazioni del Governo e dei media, è possibile prevenire un ritorno dell’attività – su ritmi e livelli auspicabilmente non dissimili da quelli normali – certamente non prima di maggio 2020, ma con molta probabilità anche successivamente;
- nel D.P.C.M. 8 marzo 2020, esteso a tutto il territorio nazionale dal D.P.C.M. 9 marzo 2020, viene altresì raccomandato ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia dei citati decreti, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie;
- Governo e Parti Sociali hanno sottoscritto in data 14 marzo 2020 un Protocollo Condiviso contenente linee guida condivise per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;

- nell'ambito del Protocollo Condiviso è previsto, tra l'altro, che venga attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile, per quelle attività esercitabili al proprio domicilio o in modalità a distanza, degli strumenti di integrazione al reddito e che sia incentivata la fruizione delle ferie e dei congedi retribuiti per i dipendenti, nonché degli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- il Protocollo del 14/03/2020 stabilisce la costituzione del Comitato di cui al Protocollo per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS;
- nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" vigente al 17.03.2020 è prevista espressamente l'estensione delle misure speciali in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale ed in particolare con l'art. 19, il Decreto Legge enuncia le norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario.
- alla luce di quanto sopra, le Parti dichiarano di voler raggiungere un accordo al fine di salvaguardare i livelli occupazionali ed il reddito dei lavoratori dipendenti durante questo periodo transitorio e dare attuazione ai protocolli di sicurezza anti-contagio;
- la Società rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO)

**Tutto ciò premesso e considerato si concorda su quanto di seguito riportato**

- 1) le Parti si danno atto che le premesse sono parte integrante del presente accordo;
- 2) Autovie Venete si impegna a rispettare quanto previsto nel Protocollo Condiviso per consentire a tutti i dipendenti addetti all'esecuzione dei servizi essenziali l'esercizio in condizioni di sicurezza dell'attività lavorativa, assicurando tra l'altro un piano di turnazione dei dipendenti dedicati con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- 3) la Società si impegna a consentire il massimo utilizzo di lavoro agile possibile (collegato ai limiti tecnico / tecnologici aziendali attualmente in essere) per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza. Al fine di superare tali limiti la Società è già intervenuta;
- 4) le Parti stabiliscono di costituire in pari data alla sigla del presente accordo il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di Regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS. Tale Comitato sarà composto da: il Delegato Funzionale del datore di lavoro ai sensi del d.lgs.n. 81/08 e s.m.i per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, il direttore della Direzione Sviluppo Organizzazione ed Innovazione, l'RSPP, il Medico

Competente, i 5 segretari di RSA e dagli RLS nominati. La prima riunione del Comitato dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 10 aprile p.v..

- 5) onde preservare i livelli occupazionali per il periodo interessato dalla presente emergenza sanitaria, Autovie Venete presenterà nei termini di Legge specifica domanda di ammissione al Trattamento ordinario di Integrazione Salariale secondo le modalità disciplinate dall'art. 19 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020; il trattamento di integrazione salariale è quello previsto dal citato art. 19 del D.L. 18/2020 per il periodo dal 17 marzo 2020 al 4 aprile 2020 compresi. L'erogazione delle prestazioni di cui sopra verrà effettuata con anticipo ai lavoratori e successivo conguaglio da parte della Società, secondo quanto disciplinato dall'art. 19 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e dall'art. 7 del D. Lgs. n. 148/2015;
- 6) ove nelle more dovessero essere introdotti tipologie nuove e diverse di ammortizzatori sociali, utilizzabili dalla Società, Autovie Venete si impegna a farne richiesta, se e in quanto ad essa applicabili;
- 7) Compatibilmente con la fungibilità dei profili professionali coinvolti, l'Azienda si adopererà per effettuare la rotazione del personale interessato al provvedimento, in modo da assicurare, anche nel rispetto dei DPCM 8-9 marzo 2020 e 11 marzo 2020 ed ulteriori provvedimenti, in relazione alle esigenze dei servizi da garantire, una reale rotazione del personale coinvolto finalizzata altresì ad evitare forme di sperequazione tra lavoratori e ad attenuare per quanto possibile la ricaduta economica negativa sul reddito dei lavoratori coinvolti. In ogni caso indipendentemente dalla modalità di rotazione adottata sarà garantita a tutti i dipendenti la piena maturazione dei ratei riferiti a ferie, permessi, 13°, 14° e TFR.
- 8) le Parti sin d'ora si attiveranno al fine di far esaminare a livello nazionale il tema dell'integrazione economica aggiuntiva all'indennità erogata dall'INPS, comprese le valutazioni tecniche e le modalità, con possibilità di utilizzare i fondi dell'Ente bilaterale EBINAT. A tal fine, verrà verificata la possibilità di estensione successiva di intervento anche da parte del FIS;
- 9) lo strumento di integrazione al reddito, si concorda che verrà utilizzato nel caso in cui il personale interessato non avesse né ferie arretrate (pregresse al corrente anno) o banca ore. Per quanti non abbiano un monte ore di ferie sufficiente la Società autorizza sin d'ora la fruizione anche delle ferie maturande, nella misura massima di 2 settimane;
- 10) le Parti sono concordi che per coloro i quali fossero destinatari del provvedimento di CIGO, le eventuali richieste di permessi *ex Lege* 104/92 e di congedo avranno la prevalenza sulla CIGO stessa;
- 11) le Parti sono concordi nel prevedere la sospensione temporanea delle rate di restituzione del prestito aziendale, limitatamente al periodo di ricorso al trattamento ordinario di integrazione salariale per tutti lavoratori destinatari dello stesso, mantenendo il numero e l'importo delle rate precedentemente accordate;
- 12) stante la gravità dell'emergenza epidemiologica, le Parti si danno atto che tale condizione emergenziale potrà protrarsi oltre le 3 settimane già individuate come periodi potenzialmente coperti da Cassa integrazione per alcuni lavoratori, pertanto nella terza settimana le Parti si incontreranno

per verificare le eventuali ripercussioni di tipo organizzativo che si intende massimamente condividere. Qualora, anticipatamente a tale periodo, dovessero verificarsi variazioni significative della situazione, la Società si impegna a verificare le ricadute unitamente ai segretari di RSA, sempre rispettando le disposizioni di sicurezza volte alla protezione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica previste, onde ricevere eventuali osservazioni e contributi eventualmente anche nell'ambito del Comitato costituito a seguito del Protocollo di Regolamentazione del 14.03.2020;

- 13) la Società garantirà il presidio minimo attuale delle stazioni (1-1-1), così come ha confermato che il ricorso alla Cassa Integrazione e le conseguenti sospensioni dal lavoro saranno gestiti in modo da preservare e garantire la continuità dei presidi di sicurezza della intera rete autostradale, sia con riferimento alla viabilità che alla infrastruttura, proseguendo gli interventi manutentivi e di monitoraggio a ciò finalizzati.
- 14) Le Parti fino alla data del 20 aprile p.v. si incontreranno con cadenza settimanale per analizzare i dati relativi al periodo precedente concernenti le modalità e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, oltre che per una analisi complessiva della situazione.
- 15) le Parti sono concordi che alla cessazione dell'emergenza epidemiologica contestualmente alla possibile ordinaria ripresa dell'attività, la Società darà immediata informativa a tutto il personale dipendente del venir meno degli effetti del presente accordo.

Letto, confermato, sottoscritto.

Le RSA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

---

FILT – CGIL

---

Fit - CISL

---

Uilt - UIL

---

SLA – CISAL

---

UGL - TRASPORTI

## VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

in via telematica

ai sensi dell'art. 19 D.L. 18/2020

Addì 24 marzo 2020, presso gli uffici del Centro Servizi di Palmanova della S.p.A. Autovie Venete, in collegamento telematico, si sono incontrati la S.p.A. Autovie Venete (di seguito denominata semplicemente "Società" o "Azienda") rappresentata dal Direttore della Direzione Sviluppo, Organizzazione ed Innovazione Sig. Aldo Berti

e

le R.S.A. di Filt – CGIL, Fit-CISL, Uilt-UIL, SLA - Cisl e UGL Trasporti (di seguito denominate semplicemente "Rsa"), rappresentate dai rispettivi segretari Sigg. Saša Čulev, Marco Femia, Alberto Pellizzon, Bruno Fulvio Pavanel e Maurizio Fantin e, insieme con la Società, unitamente chiamate le "Parti"

In data odierna le parti hanno effettuato l'esame congiunto previsto dal DL n°18/2020 esaminando in dettaglio la situazione particolarmente critica derivante dall'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19, sia relativamente ai dati di drastica riduzione del traffico della rete, sia alla situazione delle attività di monitoraggio, sviluppo ed adeguamento delle infrastrutture della rete e dei cantieri, nonché al fatto che la riduzione del traffico sta determinando una forte riduzione dei ricavi, con la conseguenza di una situazione fortemente critica anche sotto il profilo della liquidità.

La situazione, con i dati di dettaglio, metodo e modalità di intervento è stata illustrata alle OOSS, nella giornata del 24 u.s. In allegato viene riportata ipotesi di utilizzo per Direzione ed Unità Organizzativa del personale da inserire in CIGO nel periodo 17 marzo / 3 aprile. La Società si impegna a far avere entro il 3 aprile p.v. l'ulteriore ipotesi di periodo per le ulteriori 6 settimane.

E' stata quindi esaminata la richiesta aziendale per l'intervento del trattamento ordinario di integrazione salariale con causale "emergenza COVID-19" ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.L.18/2020 per un periodo di n. 9 settimane a far data dal 23 marzo 2020, che potrà coinvolgere mediamente 250 lavoratori a rotazione fino a un massimo di tutta la forza aziendale sempre a rotazione.

Compatibilmente con la fungibilità dei profili professionali coinvolti, l'Azienda si adopererà per effettuare la rotazione del personale interessato al provvedimento, in modo da assicurare, nel rispetto anche dei DPCM 8-9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 ed ulteriori provvedimenti, in relazione alle esigenze dei servizi da garantire, una reale rotazione del personale coinvolto finalizzata altresì ad evitare forme di sperequazione tra lavoratori e ad attenuare per quanto possibile la ricaduta economica negativa sul reddito dei lavoratori coinvolti. In ogni caso indipendentemente dalla modalità di rotazione adottata sarà garantita a tutti i dipendenti la piena maturazione dei ratei riferiti a ferie, permessi, 13°, 14° e TFR.

Qualora nell'ambito di dette verifiche si riscontrasse un significativo miglioramento od un significativo peggioramento delle variazioni dei dati sui flussi di traffico rispetto l'attuale situazione, le Parti convengono di incontrarsi per esaminare le azioni conseguenti.

Al termine della riunione, le Organizzazioni Sindacali, preso atto che la richiesta aziendale è motivata da una riduzione dell'attività lavorativa per evento riconducibile all'emergenza epidemiologica da Covid-19, esprimono parere favorevole per l'intervento del trattamento ordinario di integrazione nei termini suindicati.

Le Parti dichiarano pertanto compiutamente esperito e concluso l'esame congiunto previsto dal comma 2 dell'art. 19, DL 18/2020, dandosi atto vicendevolmente di monitorare, con appuntamenti periodici, la situazione aziendale nel suo complesso, anche alla luce dei provvedimenti tempo per tempo emanati connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Letto, confermato in via telematica e sottoscritto con mail

Palmanova, 24 marzo 2020

Le RSA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

---

FILT – CGIL

---

Fit - CISL

---

Uilt - UIL

---

SLA – CISAL

---

UGL - TRASPORTI

Ipotesi di pianificazione personale in CIGO dal 17 al 3 aprile 2020

Direzione	Dipendenti CIGO 1 SETT	Dipendenti CIGO 2 SETT	Dipendenti CIGO 3 SETT
<b>AMF</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
CONTABILITA' E BILANCIO	2		2
TESORERIA E CONTROLLO DI GESTIONE	2	3	3
<b>APP</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
Staff		1	1
PROCEDURE NEGOZIATE SOTTOSOGLIA	5	7	6
GARE, CONTRATTI		1	2
AMMINISTRAZIONE APPALTI E COMPLIANCE		1	1
<b>ESE</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>39</b>
Staff	3	2	5
ESAZIONE E ASSISTENZA CLIENTI	8	4	9
SERVIZI MANUTENTIVI	14	20	23
VIABILITA' E TRAFFICO	1	1	2
<b>OPE</b>	<b>17</b>	<b>28</b>	<b>38</b>
Staff giuridico	1	1	1
AMBIENTE	2	4	4
DIREZIONE LAVORI OPERE	1	2	2
ESPROPRI E PATRIMONIO	2	7	8
LABORATORIO PROVE E CONTROLLI	1		
MANUTENZIONE OPERE	4	4	8
MANUTENZIONE RETE	1	2	4
PROGETTAZIONE	4	7	8
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	1	1	2
PROGR. MONIT. CONTR. OPERE			1
<b>PEO</b>	<b>26</b>	<b>39</b>	<b>39</b>
Staff organizzazione	2	2	2
Staff innovazione	1	1	1
AMM.NE RISORSE UMANE	3	4	4
FORMAZIONE E SVILUPPO	3	4	3
IMPIANTI TECNOLOGICI	4	5	6
SECURITY & CRISIS MANAGEMENT	2	2	3
SERVIZI LOGISTICI	11	17	17
SISTEMI INFORMATIVI		4	3
<b>SOL</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>109</b>	<b>133</b>

**Postilla all'accordo "Emergenza epidemiologica COVID-19  
Riduzione dell'attività lavorativa e misure a sostegno del reddito"**

Con riferimento all'accordo "Emergenza epidemiologica COVID-19 – riduzione dell'attività lavorativa e misure a sostegno del reddito" siglato in data 24 marzo 2020, avendo le Parti Sociali espresso la volontà di attivarsi per valutare soluzioni che possano determinare attraverso il FIS un sostegno alle strutture sanitarie del territorio su cui la stessa opera attraverso donazioni di strumentazioni (respiratori e quant'altro), si concorda di concertare con il FIS la possibilità di donare almeno una quota del Fondo annuale a disposizione per le attività ricreative alle strutture sanitarie del territorio su cui opera la Società, il predetto fondo andrà a beneficiare di un contributo straordinario della Società di € 50.000,00.

24 marzo 2020

Le RSA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

---

FILT – CGIL

---

Fit - CISL

---

Uilt - UIL

---

SLA – CISAL

---

UGL - TRASPORTI